

scolastico del minorenni disabile, alle forme di sostegno alla famiglia e alle relative responsabilità di parenti e scuola; su istanza di quattro, in ordine ad ammissibilità di alunno sottoposto a misura alternativa alla detenzione; su istanza di tre, in ordine a studentesse madri in Scuola secondaria superiore, con disponibilità all'intervento in caso di mancato riconoscimento dei relativi diritti; su istanza di dodici, in ordine ai tempi e modalità di passaggio ad altra Istituzione scolastica. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso il Dirigente di una Scuola media inferiore per chiedere conto delle procedure di espletamento e valutazione dell'esame finale del corso di studi, in riferimento ad alunno promosso con giudizio inferiore alle aspettative, con esito di correttezza; su istanza di cinque, si verifica la discrasia tra andamento degli alunni nel corso dell'anno scolastico e risultato negativo dell'esame di stato e si convoca il Dirigente interessato per un esame congiunto di obiettivi e metodi, con esito di proficua collaborazione e programmazione. Su segnalazione di Cittadini e Assistenti sociali, si esaminano le iniziative assunte a favore dell'inserimento scolastico e culturale degli alunni extracomunitari, con particolare riferimento alla mediazione interculturale; alla luce di precedenti casi, si raccomanda, inoltre, l'applicazione, da parte degli Organi competenti, dei criteri di vigilanza sull'adempimento degli obblighi scolastici di legge. Su richiesta di Cittadini e di Associazioni di volontariato, si convoca il Sovrintendente per l'esame congiunto delle problematiche relative alla Scuola media inferiore e superiore all'interno del penitenziario valdostano, con esito di collaborazione per opportuna programmazione e successiva proposta di miglioramento normativo e/o amministrativo da parte del Difensore civico presso i competenti Ministeri.

PERSONALE/CONCORSI: tre Cittadini chiedono di approfondire diritti e doveri contrattuali (si chiedono anche informazioni al Direttore del Personale scolastico, con esito di puntualizzazione). Su istanza di un Cittadino, si provvede a verificare un contratto sottoscritto con l'Amministrazione, con esito di irregolarità formale della Sovrintendenza, di cui si dà comunicazione all'Assessore; su istanza di un altro e in riferimento a complessa vicenda, si provvede a segnalare all'Assessore, per quanto di competenza, un problema di rapporto gerarchico. In riferimento a problematica riguardante il calcolo di alcune mensilità, non si interviene in assenza di formalizzazione della richiesta. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Direttore del Personale scolastico al fine di verificare lo stato di una vicenda riguardante il versamento di emolumenti, con esito di adeguata puntualizzazione; su istanza di un altro, si interviene, per le vie brevi, presso il Direttore della Direzione Personale scolastico e il Coordinatore del Personale e Organizzazione R.A.V.A. per chiarimenti in ordine al procedimento di definizione dell'organico del personale docente e ausiliario, con esito di collaborazione; su istanza di tre, si interviene presso il Direttore della Direzione Personale scolastico al fine di approfondire alcuni aspetti della L.r.n. 12/93 (in merito, sentito anche il Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione, si avanza proposta di miglioramento amministrativo, chiedendo di valutare l'opportunità di istituire corsi di aggiornamento di durata maggiore di quelli attuali e con possibilità di recupero per i partecipanti che non avessero raggiunto - per gravi e giustificati motivi - il numero di ore richiesto). Su istanza di un Cittadino, si convoca il Direttore del Personale scolastico per l'esame congiunto di richiesta di riammissione in servizio, con esito di adeguata puntualizzazione dell'intera problematica; su istanza di quattro, il Sovrintendente, al fine di approfondire alcuni aspetti riguardanti la posizione di dipendenti, con esito di fattiva programmazione. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Capo servizio B.R.E.L. per l'esame congiunto di una situazione di rapporti tra colleghi e superiori, con esito di puntualizzazione del Difensore civico anche per miglioramento amministrativo (di cui si dà conto all'Assessore e al Sovrintendente). Su istanza di due Cittadini, si provvede a convocare il Presidente I.R.R.E., al fine di approfondire l'espletamento di una selezione interna, con esito di collaborazione e programmazione; su istanza di sei, che manifestano dubbi sulla regolarità di un pubblico concorso, si interviene presso il Presidente della Commissione esaminatrice, con esito di positiva

collaborazione per equa soluzione da parte di Assessore e Sovrintendente. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso i Direttori I.N.P.D.A.P. e I.N.P.S. di Aosta, nonché presso la Sovrintendenza agli Studi, al fine di sollecitare l'evasione di una pratica previdenziale, con esito di adeguata puntualizzazione. Su istanza di un Cittadino, si contattano l'Assessore, il Sovrintendente e il Capo Servizio per l'esame congiunto di un problema di inserimento lavorativo, con esito di collaborazione per futuri sviluppi. Su istanza di quattro Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alle modalità di certificazione dell'invalidità di un familiare per il riconoscimento delle agevolazioni previste dalla L. n. 104/92 per lavoratore dipendente presso un'Istituzione scolastica, con riserva di intervento in caso di ingiustificato ritardo.

UNIVERSITA': su istanza di quarantadue Cittadini, si danno informazioni in ordine al diritto allo studio universitario; su istanza di sei, in ordine ai requisiti di reddito (con esito di collaborazione da parte dell'Ufficio competente); su istanza di dieci, in ordine alle modalità previste per il passaggio della c.d. laurea breve al diploma di laurea e si chiedono chiarimenti, per le vie brevi, al Rettorato competente, con esito di fattiva collaborazione per specifica problematica. Su istanza di due Cittadini, si interviene nuovamente presso l'Assessore e il Presidente del Consiglio, chiedendo di valutare la possibilità di apportare modifiche alla L. r. n. 30/98 relativamente a Cittadini laureati all'estero (problematiche, peraltro, in fase di studio a seguito di precedente favorevole accoglimento), con esito da definire. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso Assessore e Rettore dell'Università valdostana, al fine di verificare la presunta non correttezza di un contratto di lavoro, con esito positivo; su istanza di ventiquattro, si danno informazioni su problematiche relative ai corsi valdostani.

SOVRAINTENDENZA BENI E ATTIVITA' CULTURALI: si forniscono ad un Cittadino informazioni relative alla regolarità dell'*iter* di un parere fornito dalla Sovrintendenza per i Beni e le Attività culturali circa una concessione edilizia. Su istanza di tre Cittadini, le cui richieste di chiarimenti in ordine ad un procedimento di condono edilizio sono rimaste inevase, si sollecita una risposta all'Assessore e al Sovrintendente, con esito positivo. Su istanza di un Cittadino, si verifica la regolarità di un procedimento amministrativo di accertamento violazione del T.U. *Disciplina delle bellezze naturali e dei beni culturali*; su istanza di un altro, a nome di molti, si prende atto del parere positivo reso, dopo solleciti, dall'Assessorato ad un progetto edilizio e si interviene presso l'Ente comunale competente al rilascio della concessione edilizia per conoscere lo stato del procedimento, con esito positivo dopo solleciti.

* Si precisa che, con il cambio legislatura, risultano cambiati anche ruoli dirigenziali.

h) Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali*

PROCEDURE: due Cittadini lamentano irregolarità da parte dell'Assessorato e dell'U.S.L. nell'applicazione della normativa nazionale in materia di pagamento *ticket* per procreazione assistita (si interviene, con esito di adeguata motivazione del diniego); cinque il mancato rimborso di spese mediche di alta specializzazione sostenute all'estero (si provvede a convocare il Direttore gen. U.S.L. e il Dirigente della Direzione Salute, con esito di adeguata puntualizzazione). A richiesta di dieci Cittadini e di Associazioni di volontariato, a tutela degli ospiti della Casa circondariale in vista dell'ordine pubblico e della pace sociale, si interviene presso il Presidente della Regione, nella qualità di Prefetto, l'Assessore e il Direttore gen. U.S.L. al fine di sollecitare la soluzione del problema della medicina penitenziaria, con positiva attenzione da parte dell'Assessore, pur in attesa di inserimento di un Medico infettivologo; su segnalazione di esperti, si propone altresì al Direttore gen. U.S.L. e all'Assessore di prendere in considerazione la possibilità di realizzare sul territorio valdostano un sistema di organizzazione e gestione degli

esami clinici su soggetti detenuti che consenta di evitare lo spostamento dal Carcere, restando a disposizione per l'esame congiunto della concreta fattibilità, nell'ottica del recupero del ristretto e della pace sociale della comunità, con esito da definire.

FAMIGLIA/SOCIALE: a quarantotto Cittadini si forniscono informazioni sulla L. r. n. 44/98, a sostegno della prima infanzia, e sulle modalità di accesso; a trecentodiciotto sui benefici economici previsti dalla L. r. n. 19/94 (per molti casi si chiede e ottiene sollecita collaborazione, per le vie brevi, dal Capo servizio sociale e, per alcuni, adeguata puntualizzazione da parte del Capo Servizio Organizzazione e Amministrazione Attività socio-assistenziali; per altri si verifica la regolarità dell'*iter*); a dodici, in merito ai requisiti necessari per il riconoscimento dei permessi previsti a favore di lavoratori dalla L. n. 104/92, con particolare riferimento alla certificazione di *handicap* grave da parte della competente Commissione medica collegiale; a trentasei sulle competenze dell'Assistente sociale e a diciotto sulla procedura per chiederne il cambio; a ventotto sulla normativa in materia di ricovero in microcomunità, con riferimento alla quota di contribuzione a carico dei famigliari. In riferimento all'obbligo alimentare gravante su parenti di assistiti maggiorenni, su istanza di un Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti si chiedono chiarimenti all'Assessore, con esito di collaborazione ed equa soluzione; in riferimento a vicenda oggetto della precedente Relazione, si ribadisce la legittimità morale e normativa della richiesta, da parte dell'Amministrazione, di un contributo socio-sanitario ai parenti dei soggetti ricoverati in microcomunità, segnalando comunque la disponibilità dell'Ufficio all'organizzazione di incontri programmatici. Su istanza di diciotto Cittadini, si interviene presso il Direttore della Direzione Politiche sociali, al fine di risolvere problematiche relative alla concessione dei benefici previsti dalla L. r. n. 19/94, con esito positivo e sollecito. Su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Capo Servizio sociale per chiedere conto di una relazione di Assistente sociale attesa dal Comune di Aosta per un'istanza di emergenza abitativa, con esito di sollecita collaborazione. Su richiesta e in collaborazione con il Capo Servizio Famiglia e Politiche giovanili, si provvede a risolvere felicemente un caso relativo all'assistenza socio-economica di un minore. A fronte del problema, sollevato da un'Associazione, delle modalità di accesso dei Cittadini ai servizi sanitari, si offre disponibilità di intervento, per quanto di competenza, previa regolarizzazione dell'istanza. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni sulle agevolazioni previste dalla L. n. 104/92 a sostegno delle famiglie di minorenni disabili e sulle modalità di accesso. Su istanza di tre Cittadini, si convoca il Capo Servizio sociale al fine di esaminare congiuntamente un caso di mancato inserimento di disabile, con esito di proficua collaborazione, così come, per casi sociali, su istanza di altri tre. Su istanza di tre Cittadini ed in riferimento a caso sociale, si provvede a convocare il Direttore della Direzione Politiche sociali, con esito di puntuale definizione della correttezza dell'*iter*. A seguito di istanza presentata da Assistenti sociali, si interviene presso il Capo Servizio Famiglia e Politiche giovanili, al fine di valutare eventuali proposte congiunte volte a facilitare il rilascio della carta di soggiorno, per i casi sociali più gravi in presenza di minori portatori di *handicap*, con esito di collaborazione e soluzione di un caso. Su istanza di due Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso la Direzione Politiche sociali, per chiarimenti in ordine ad una richiesta aggiuntiva di contributi ai famigliari per l'assistenza di anziano in micro-comunità, con esito positivo; successivamente, si invia richiesta scritta in merito agli sviluppi della vicenda, con esito diverso, ma corretto. Su istanza di tre Cittadini, si provvede a verificare, la correttezza di un provvedimento amministrativo emesso da un Comune e dal Servizio Famiglia e Politiche giovanili dell'Assessorato. Su istanza di quattro Cittadini riguardo la mancata concessione di benefici economici a minori, grazie alla fattiva collaborazione del Capo Servizio Famiglia e Politiche giovanili, si risolve il problema (con l'occasione, si verifica la correttezza del competente Ufficio comunale). A seguito di numerose istanze e di segnalazioni da parte di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il

Presidente della Regione, l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P. per promuovere la riformulazione di disposizioni in materia di assegnazione degli alloggi E.R.P., con particolare riferimento ai requisiti di accesso alle relative graduatorie e alle priorità nell'attribuzione dei relativi punteggi, che tengano conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa, a prescindere da limiti di tipo formal-burocratico o derivanti da rigide definizioni normative delle cause originanti il disagio e/o l'emergenza. Su istanza di un'Associazione di volontariato, si forniscono informazioni in merito alla normativa nazionale a tutela dei rifugiati politici, con particolare riferimento alle misure di protezione previste dalla L. n. 189/02 e all'assistenza fornita dai Centri di accoglienza di cui alla L. n. 40/98, nonché in merito alle forme di assistenza sociale, previste anche a livello regionale; si illustra, inoltre, la prassi della parziale anticipazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/94 nei casi di particolare gravità ed urgenza.

PENSIONI INVALIDITA'/ACCOMPAGNAMENTO: su istanza di centocinquantasei Cittadini e in riferimento a specifiche problematiche, si forniscono informazioni in materia di assegno di invalidità e di accompagnamento e di altri assegni per *handicap* particolari (L. n. 381/70 e L. r. n. 11/99); su istanza di ventiquattro in materia di ricorso e ripetizione della domanda a fronte di provvedimento di rigetto; su istanza di trentadue, per particolari problemi relativi alla L. n. 104/92. Su istanza di un Cittadino si interviene presso il Servizio Organizzazione e Amministrazione Attività socio-assistenziali per chiarimenti in ordine ad una certificazione di invalidità, con esito di puntualizzazione, cui fa' seguito una proposta di miglioramento del Difensore civico. Su istanza di ventiquattro Cittadini, si richiama l'attenzione del Direttore gen. U.S.L. e dell'Assessore sulla problematica, già affrontata in passato con apposita richiesta di miglioramento amministrativo, della massima trasparenza e chiarezza, anche rispetto a soggetti non esperti in medicina, delle comunicazioni tra Ente pubblico e Cittadino relativamente alla percentuale di invalidità. Su istanza di dodici Cittadini e di Assistenti sociali, che lamentano il fatto che l'immigrato extracomunitario in attesa di carta di soggiorno non possa usufruire del beneficio e degli arretrati previsti per gli assegni di invalidità e accompagnamento a favore di cittadini italiani, nell'ottica dell'equità, si interviene presso il Ministero dell'Interno, con proposta di miglioramento amministrativo, che riceve attenzione, così come dai Colleghi regionali in sede di Conferenza nazionale dei Difensori civici regionali e delle Province autonome. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Capo Servizio Invalidi civili, per sollecitare la definizione di una pratica di erogazione delle provvidenze economiche rimasta ferma dopo l'accertamento positivo della Commissione medica collegiale per alcuni mesi, con esito di pronta risposta che lascia però aperti problemi di tempi gravanti sui più deboli; a seguito di altra istanza di cinque Cittadini, si interviene presso il Direttore della Direzione Politiche sociali al fine di sollecitare un servizio più tempestivo di erogazione di benefici economici a favore di mutilati ed invalidi civili, con esito di collaborazione; a seguito di nuove istanze relative a ritardi nell'istruzione delle pratiche di erogazione delle provvidenze economiche previste a favore degli invalidi civili, si interviene presso il Servizio Invalidi civili al fine di promuovere una maggiore sollecitudine nell'espletamento dei procedimenti amministrativi di competenza. Su istanza di tre Cittadini e di un Assistente sociale, si interviene presso il Dirigente del Servizio Famiglia e Politiche giovanili per l'esame congiunto di un grave problema di invalidità di minore extracomunitario, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alle modalità di certificazione dell'invalidità di un familiare per il riconoscimento delle agevolazioni previste dalla L. n. 104/92 a lavoratore dipendente, con riserva di intervento in caso di ingiustificato ritardo.

* Si precisa che, con il cambio legislatura, risultano cambiati anche ruoli dirigenziali.

*i) Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche**

INEVASIONI: su istanza di una settantina di Cittadini (interessati dalla realizzazione di un progetto di opera pubblica a garanzia della sicurezza ambientale), si sollecitano il Presidente della Regione e l'Assessore ad evadere note giacenti, con esito positivo dopo solleciti; su istanza di due, si interviene presso il Presidente della Regione e l'Assessore per sollecitare l'evasione di istanze rimaste senza riscontro, con esito positivo. A fronte della mancata evasione di una richiesta di accesso a documentazione amministrativa, segnalata da un Cittadino, si interviene presso l'Assessore e il Dipartimento legislativo e legale R.A.V.A. per sostenerne la legittimità, con esito positivo dopo solleciti. Su istanza di un Cittadino, si verificano correttezza e completezza della richiesta di accesso a documentazione amministrativa presentata al Capo Servizio Difesa del Suolo, con riserva di intervento in caso di invasione; su istanza di tre e in tema di subappalto di appalto pubblico, si interviene presso l'Assessore per chiedere l'evasione di chiarimenti inoltrati dai Cittadini, con esito di puntualizzazione.

PROCEDURE: su istanza di un Cittadino, si chiede conto al Dirigente Servizi generali di un diniego di richieste ex L. n. 104/92, con esito positivo dopo solleciti. Su istanza di un Cittadino, si forniscono informazioni sulle modalità di intervento del soggetto interessato nel procedimento amministrativo concernente la realizzazione di opere pubbliche incidenti su beni di proprietà privata; su istanza di diciotto, sulla normativa regionale in materia di pianificazione territoriale, con particolare riferimento alle zone a rischio valanghe. Con riferimento ad istanza di un Cittadino, relativa ad onerosità di concessione edilizia per fabbricato a destinazione agrituristica, si segnala l'esemplare disponibilità di un Sindaco ad attendere opportuni pareri chiesti dal Difensore civico, a garanzia di equità sul territorio regionale, agli Assessori al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e all'Agricoltura, Risorse naturali e Protezione civile (che risponde dopo solleciti).

E.R.P./CONTRIBUTI/MUTUI CASA: a centoventinove Cittadini, si forniscono informazioni sul fondo locazioni con riferimento sia alla normativa nazionale che a quella regionale (per cinque si interviene presso il Presidente della Commissione E.R.P., per chiarimenti in merito alla posizione assegnata in graduatoria che non appare corretta, con esito da definire); a dodici in merito a modalità e tempi relativi ad una richiesta di ammissione ai benefici previsti dalla L. r. n. 39/95 per situazioni di emergenza abitativa, con disponibilità all'intervento nell'ipotesi di mancata o non corretta evasione dell'istanza; a centoventiquattro sul mutuo prima casa; a duecentoquarantanove, in ordine all'emergenza abitativa e relativi interventi. Su istanza di dodici Cittadini, si interviene presso il Capo Servizio E.R.P., per chiedere conto dello stato di procedimenti di assegnazione alloggio per emergenza abitativa, verificati dal Comune di Aosta, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza due Cittadini, che lamentano danni dall'Amministrazione, che, prima, con provvedimento dirigenziale, assegna loro il mutuo prima casa, poi, a distanza di mesi, lo revoca in quanto erroneamente concesso, si interviene presso il Coordinatore del Dipartimento Opere pubbliche, in ordine alle legittime aspettative degli Istanti venute in essere durante la vigenza del provvedimento, con esito di collaborazione per futuro miglioramento della qualità del servizio. A seguito di numerose istanze e di segnalazioni da parte di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore e il Presidente della Commissione E.R.P. per promuovere la riformulazione di disposizioni in materia di assegnazione degli alloggi, con particolare riferimento ai requisiti di accesso alle relative graduatorie e alle priorità da riconoscere nell'attribuzione dei relativi punteggi che tengano conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa, a prescindere da limiti di tipo formal-burocratico o derivanti da rigide definizioni normative delle cause originanti il disagio e/o l'emergenza.

DANNI/LAVORI: in riferimento a problematica inerente la messa in sicurezza di zona soggetta a frane, su istanza di un Cittadino si chiedono chiarimenti al Presidente della Regione e al Direttore della Direzione Bacini montani e Difesa suolo, con esito di sostanziale inervazione dopo numerosi solleciti (del che si dà comunicazione all'Assessore). In riferimento a problematica riguardante lavori di ricostruzione di un canale irriguo, su istanza di due Cittadini si chiedono chiarimenti all'Assessore e al competente Coordinatore, con esito positivo. Su istanza di sei Cittadini, si interviene presso l'Assessore al fine di sollecitare interventi di manutenzione di strada regionale, con possibile pericolo per gli istanti, con esito positivo; in riferimento a problematica inerente il ripristino di terreni successivamente a lavori R.A.V.A., su istanza di un Cittadino si chiedono chiarimenti all'Assessore, con esito positivo. Su istanza di dodici Cittadini, si interviene presso il Direttore della Direzione Viabilità, per chiarimenti in merito alle determinazioni assunte a seguito della segnalazione di muri pericolanti lungo una strada regionale, con esito di proficua collaborazione dopo solleciti. Su istanza di dodici Cittadini, si constata la fattiva collaborazione tra il Comune di Aosta e l'Assessorato per lavori finalizzati a mettere in sicurezza una pubblica strada; su istanza di otto, si verifica la regolarità della procedura di erogazione di sovvenzioni regionali per danni alluvionali. Su richiesta di due Cittadini, si provvede ad illustrare la procedura per chiedere all'Amministrazione la messa in opera di lavori da effettuare a seguito di interventi sulla proprietà privata ad opera della R.A.V.A., con esito positivo.

* Si precisa che, con il cambio legislatura, risultano cambiati anche ruoli dirigenziali.

j) Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Trasporti e Affari europei*

TRASPORTI: su istanza di quattro Cittadini, si forniscono chiarimenti in tema di semplicità e chiarezza di comunicazione, da parte del Coordinatore della Direzione Trasporti, delle tariffe agevolate sui mezzi di trasporto pubblico e delle modalità di accesso. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso l'Assessore per chiedere la revisione di un provvedimento a firma del Direttore della Direzione Trasporti, con esito di puntualizzazione. Su segnalazione di un Cittadino, si verifica la pronta ed esauriente risposta del Dipartimento Trasporti e Infrastrutture sportive. Su istanza di cinque Cittadini e di due Associazioni, si convoca l'Assessore per approfondire l'applicazione della legge regionale in materia di trasporto disabili, alla luce delle relative deliberazioni, con particolare riferimento alla Commissione preposta alla valutazione delle deroghe, con esito di programmazione per le vie brevi; su istanza di altri otto e di due Associazioni, si chiede, poi, all'Assessore di rivedere i criteri di fruizione del servizio trasporto disabili, in particolare di meglio precisare il permanere dell'inabilità che consente l'accesso al servizio, con esito di positivo e sollecito riesame della relativa regolamentazione. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Capo Dipartimento Trasporti e Infrastrutture sportive per chiarimenti in merito a lamentata disfunzionalità del servizio relativamente all'orario di apertura al pubblico dei competenti Uffici, con esito di pronta puntualizzazione (conseguentemente, al fine di evitare ulteriori incomprensioni fra Amministrazione e utenza, si propone di rendere note, mediante affissione di avviso scritto, le necessarie precisazioni).

SELEZIONI/CONCORSI/PERSONALE: su istanza di dodici Cittadini, si interviene presso il Direttore Direzione e Sviluppo Attività, chiedendo la documentazione relativa ad un corso, con successivo esame finale, per guida escursionistica e naturalistica onde verificare la legittimità della graduatoria, con esito di proposta di miglioramento amministrativo, a tutela della stessa Pubblica Amministrazione, fattivamente recepita dall'Assessore. Su istanza di tre Cittadini, si approfondiscono problemi di deontologia professionale, di rapporto gerarchico, di mobilità.

* Si precisa che alcuni casi relativi a Pianificazione, Interventi e Politiche regionali risultano sotto “Presidenza della Regione” in ossequio ai tempi di presentazione delle istanze; si precisa, inoltre, che, con il cambio legislatura, risultano cambiati anche ruoli dirigenziali.

k) Comuni e Comunità montane

DIFENSORE CIVICO/INEVASIONI: a cinquantquattro Cittadini si danno informazioni sulle *Convenzioni* comunali rispetto all'Ufficio regionale del Difensore civico; a cinquecentonovantatre sulle competenze del Difensore civico regionale in rapporto ai Comuni, con disponibilità all'intervento in caso di mancata evasione di richieste avanzate; a centodiciotto in materia di accesso ai documenti amministrativi; a settantasei relativamente all'obbligo di evasione da parte degli Enti pubblici. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Presidente di una Comunità montana per sollecitare l'evasione di una richiesta datata, con esito positivo; su istanza di un altro, si interviene presso un'Amministrazione comunale per sollecitare l'evasione di una richiesta di rimborso TARSU, con esito da definire. Su richiesta di novantaquattro Cittadini si approfondiscono aspetti delle L. n. 241/90-L. r. n. 18/99, con particolare riferimento all'obbligo di motivazione e ai termini di conclusione dei provvedimenti; a richiesta di ventotto, sull'autocertificazione e relative responsabilità; a richiesta di trentadue sulla pratica della Raccomandata a mano.

NORMATIVE/PROCEDURE: in riferimento a segnalazione di otto Cittadini, pervenuta tramite lettera e riguardante problematiche di un Consiglio comunale, si comunica la disponibilità ad intervenire, per quanto di competenza e previa formalizzazione della richiesta, così come, in riferimento a Consorzio di miglioramento fondiario per cinque Cittadini. Su istanza di otto Cittadini, si forniscono indicazioni in ordine ai presupposti di legge per l'acquisto della cittadinanza italiana e si verifica la regolarità di un diniego da parte di un Sindaco. Si provvede ad illustrare a trentotto Cittadini la normativa vigente in materia di residenza; a diciotto la normativa in materia di concessioni edilizie, con particolare riferimento alle zone sottoposte a vincoli; a due la procedura per impugnare una delibera di Giunta (con l'occasione se ne constata la correttezza); a sei la normativa in materia di Consorzi, con particolare riferimento alla procedura di costituzione (con l'occasione, si constata la regolarità dell'*iter*); a quarantaquattro le competenze del Sindaco in materia di disturbo della quiete pubblica; a uno le modalità di esecuzione di ordinanze sindacali; a tre aspetti normativi relativi per finanziamento in parte erogato con fondi comunali; a sessantadue le modalità di calcolo e riscossione dei tributi di competenza comunali (servizio di raccolta rifiuti e I.C.I.). Su istanza di una Società, si verifica la correttezza di un Comune a vantaggio del Cittadino incorso in un errore giuridico. Due Cittadini chiedono di approfondire la normativa in materia di abusi edilizi, con particolare riferimento alla procedura di sopralluogo e demolizione forzata in caso di inosservanza dell'ordinanza comunale. Su richiesta di un Cittadino, si verifica la regolarità di un atto amministrativo, approfondendo aspetti della normativa in materia di redazione bilanci; su istanza di due, si verifica una richiesta scritta di intervento a tutela del diritto di transito su passaggio di proprietà comunale, con riserva di intervento in caso di mancata evasione; su istanza di dodici, si indicano le modalità di accesso allo spazio pubblico concesso al Comitato organizzatore adunata Alpini; a fronte di altro problema relativo allo spazio pubblico destinato a carico e scarico merci, si indirizza un Cittadino agli Organi comunali competenti, con riserva di intervento in caso di inevasione; su richiesta di un Cittadino, si approfondiscono aspetti della normativa in materia di passaggio di corrispondenza tra Uffici, con particolare riferimento al protocollo. Su richiesta di un Cittadino, si illustra la normativa in materia di mobilità interna, con particolare riferimento alle modalità di comunicazione dei posti vacanti nei vari settori dell'Amministrazione; su istanza di tre, la procedura di ricorso avverso provvedimenti comunali; su istanza di due, le procedure concorsuali per l'accesso ad autorizzazioni

comunali, con disponibilità all'intervento in caso di invasione di richiesta di documentazione amministrativa. Su richiesta di sei Cittadini, si approfondiscono aspetti della normativa in materia di lavoro dipendente, con particolare riferimento allo svolgimento di mansioni superiori; su richiesta di diciotto, la procedura per presentare richiesta danni ad Amministrazioni comunali; su richiesta di uno, per conto di cento, problemi di illuminazione di pubblica via. Su istanza di ventotto Cittadini, e senza intervenire, si verifica la regolarità formale di ordinanze comunali, sotto il profilo anche dell'individuazione dei soggetti destinatari del provvedimento; su istanza di cinque, la correttezza di una *Convenzione* sottoscritta con un Comune; su istanza di tre, e senza intervenire, la correttezza di un provvedimento comunale.

SOCIALE: su istanza di centotrentotto Cittadini, si forniscono informazioni in ordine alla procedura di assegnazione di alloggi E.R.P., prevista dalla L. r. n. 39/95, e alla situazione degli alloggi relativamente ai Comuni. Per un grave problema abitativo interessante un nucleo di cinque persone, evidenziato da un Sindaco, si consiglia il contatto con il Presidente della Regione, ex art. 23 L. r. n. 39/95.

LAVORI/CONCESSIONI EDILIZIE: su richiesta di trentadue Cittadini, si provvede ad illustrare la normativa vigente in materia di concessioni edilizie, con particolare riferimento ai tempi dell'Amministrazione e al rispetto delle distanze minime; su istanza di otto, in ordine all'efficacia dei vincoli derivanti dai P.R.G.C.; su istanza di dodici, in materia di lavori effettuati dall'Amministrazione per urgenti motivi di sicurezza.

ESPROPRIO: su richiesta di dodici Cittadini si provvede ad illustrare la procedura per impugnare un provvedimento di esproprio per pubblica utilità; su richiesta di quarantotto la normativa in materia di espropriazione, con particolare riferimento all'occupazione d'urgenza; su istanza di quindici la procedura per verificare la legittimità di richieste fatte dall'Amministrazione, con particolare riferimento alla normativa in materia di espropriazioni. Su istanza di cinquantuno Cittadini, si verificano aspetti dei procedimenti di espropriazione attivati da Comuni.

PERICOLOSITA'/DANNI: su istanza di quarantotto Cittadini, si provvede ad illustrare la procedura per chiedere chiarimenti all'Amministrazione in merito alla progettazione di lavori conseguenti i fatti alluvionali, verificando alcune procedure; su istanza di venti per richiesta danni a seguito di sinistro; su istanza di tre, per chiedere al Sindaco delucidazioni in merito all'imminente esecuzione di lavori di pubblico interesse, con particolare riferimento alla sicurezza degli stessi. In riferimento a problematica inerente la messa in sicurezza di una zona soggetta a frane, su istanza di quattro Cittadini, si chiedono chiarimenti al Presidente della Regione e al Direttore regionale della Direzione Bacini montani e Difesa suolo, con esito positivo. In riferimento a problematica inerente il ripristino di terreni dopo lavori R.A.V.A., su istanza di tre Cittadini si chiedono chiarimenti all'Assessore regionale al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, con esito positivo dopo solleciti, così come, in riferimento a problematica inerente la messa in sicurezza di una zona soggetta a frane, su istanza di quattro Cittadini, con richiesta di chiarimenti al Presidente della Regione e al Direttore della Direzione Bacini montani e Difesa suolo. Su richiesta di tre Cittadini, si provvede ad illustrare la procedura di risarcimento danni a seguito di sinistro causato da lavori svolti da soggetti incaricati dall'Amministrazione, con esito positivo della problematica. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni in materia di immissioni intollerabili e nocive, con disponibilità all'intervento presso i Comuni interessati in presenza di accertamenti igienico-sanitari. Su istanza di trentanove Cittadini, si verifica la competenza degli Organi amministrativi aditi a mezzo petizione che segnala un caso di inquinamento acustico e chiede il relativo accertamento e i conseguenti provvedimenti, restando a disposizione per quanto di competenza prefettizia in caso di invasione.